

Allegato A

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 – Promozione della rete delle strutture socio assistenziali

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE PRESSO I PRESIDII SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E DIURNI PER ANZIANI.

1 - OBIETTIVI DEL BANDO

Con il seguente bando la Regione Piemonte, proseguendo il percorso intrapreso negli ultimi anni, intende favorire il miglioramento della qualità del servizio offerto e accrescere il livello di vivibilità nei presidi residenziali e semi residenziali per anziani, ponendo particolare attenzione ai caratteri ambientali ed ai fattori prestazionali.

A tale riguardo si concede un contributo per consentire il rinnovo di arredi ed attrezzature che risultano ormai obsolete, nonché l'acquisto di apparecchiature atte a migliorare la qualità ambientale e la funzionalità della struttura anche in relazione al superamento delle barriere architettoniche.

2 - BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi regionali di cui al presente bando:

- a) Province, Comuni singoli o associati, Comunità Montane, Comunità Collinari, Enti Gestori della funzione socio-assistenziale;
- b) Aziende Sanitarie Locali;
- c) Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e IPAB che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata;
- d) Cooperative sociali, con sede legale nel territorio regionale, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando;
- e) Enti religiosi legalmente riconosciuti;
- f) Fondazioni e Associazioni prive di scopo di lucro, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando.

I beneficiari devono essere titolari dell'autorizzazione al funzionamento di presidi socio-assistenziale e socio-sanitari ubicati nel territorio della Regione Piemonte o gestori dell'attività degli stessi aventi la proprietà o la disponibilità dell'immobile almeno fino al 31.12.2011.

3 - TIPOLOGIA DI PRESIDII OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono oggetto del finanziamento i presidi socio assistenziali residenziali e diurni per anziani, autorizzati al funzionamento ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 26 e 54 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 ed a seguito della DGR 38/92.

Sono esclusi dal finanziamento i presidi oggetto di contributi ai sensi della L.R. 22/90 e s.m.i., della L. 67/80 art. 20, della L.R. 73/96 e della DGR 25/02 ancora da liquidare alla data di presentazione della domanda.

4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso per la fornitura di arredi ed attrezzature conformi alle disposizioni di legge e strumentali all'esercizio dell'attività, compresi materassi antidecubito, sanitari per il bagno (water e bidet, doccia, vasche speciali, ecc), condizionatori, deumidificatori e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche.

Sono comunque esclusi:

- strumentazioni informatiche (Personal Computer portatili o fissi, periferiche e componenti standard, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner, stampante, software, ecc.);
- attrezzature video quali televisori, videoregistratori, lettori vari, telecamere, macchine fotografiche, ecc..
- attrezzature di corredo alla ristorazione quali tovaglie, biancheria varia, stoviglie, utensili e altri oggetti simili;
- materiali di consumo (es. cancelleria);
- effetti lettereschi quali lenzuola, coperte, cuscini, federe, asciugamani;
- tende;
- beni mobili registrati;
- attrezzature da esterno.

5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto di arredi ed attrezzature nell'ambito di cui al punto 4, con esclusione di:

- spese tecniche;
- oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (I.V.A., verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, ecc.);
- forniture già eseguite alla data di presentazione della domanda di contributo;
- forniture effettuate mediante leasing;
- spese sostenute per interventi strutturali, opere murarie e impiantistiche (interventi per modifiche murarie per adeguare il bagno, opere murarie per il superamento delle barriere architettoniche, ecc.)

6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario per ciascun presidio autorizzato non potrà superare l'importo di € **20.000,00**, oneri fiscali esclusi, e dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese indicate al punto 4.

La somma assegnata si configura come un "buono spesa"; nel caso in cui il costo della fornitura, al netto degli oneri fiscali, rendicontato a consuntivo sia inferiore al contributo concesso, lo stesso sarà ridotto di conseguenza.

I contributi concessi con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento previste dalla Regione Piemonte per il medesimo intervento.

7 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le istanze verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse nel rispetto dei seguenti criteri:

VOLUME D'INVESTIMENTO

- | | |
|--|------------------|
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura uguale o superiore a € 50.000. | (punti 6) |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 35.000 e € 50.000 | (punti 4) |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 20.000 e € 35.000 | (punti 2) |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura minore o uguale a € 20.000 | (punti 1) |

TIPOLOGIA IMMOBILE E COLLOCAZIONE TERRITORIALE	
<input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune appartenente a Comunità Collinare o Comunità Montana	(punti 3)
<input type="checkbox"/> Presidio localizzato in area a Centro Storico N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare il certificato urbanistico, rilasciato dal Comune, che comprovi l'inserimento in area a centro storico.	(punti 2)
<input type="checkbox"/> Immobile sottoposto a vincolo monumentale o ambientale ai sensi del D.Lgs. 490/99 N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi la presenza del vincolo.	(punti 1)
TIPOLOGIA DEGLI UTENTI	
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani non autosufficienti	(punti 3)
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti e non autosufficienti	(punti 2)
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti	(punti 1)
ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)	
<input type="checkbox"/> Soggetto proponente IPAB	(punti 4)
<input type="checkbox"/> Soggetto proponente che non ha fruito di precedenti contribuzioni regionali	(punti 3)
<input type="checkbox"/> Presidio esistente ed operante da almeno 5 anni	(punti 2)
<input type="checkbox"/> Soggetto gestore operante nel settore dell'assistenza da almeno 5 anni	(punti 1)

Ferma restando la valutazione dei progetti secondo i suesposti criteri, quelli rientranti nel medesimo punteggio saranno collocati in graduatoria in ordine decrescente d'importo della fornitura.

Nel caso perduri una situazione di parità, le istanze verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente in funzione della maggiore popolazione ultra sessantacinquenne residente nel comune sede del presidio.

8 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere consegnate o inoltrate via posta (in tal caso fa fede il timbro postale), **entro e non oltre il 30 ottobre 2007 alla Regione Piemonte - Assessorato al Welfare e Lavoro, Settore "Promozione della Rete delle Strutture, Vigilanza e Controllo sulla Qualità dei Servizi", C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO**, e corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- A) istanza di contributo redatta, preferibilmente, mediante compilazione della modulistica all'uopo predisposta dalla Regione, corredata dalla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della domanda, e contenente:

1. la denominazione e la ragione sociale dell'ente richiedente il contributo;

2. il numero di codice fiscale, partita IVA e la data di costituzione dell'ente;
 3. gli estremi e il recapito della sede legale dell'ente con l'indicazione del Responsabile;
 4. gli estremi di iscrizione ad eventuali registri o albi regionali/nazionali, nonchè presso la CCIAA.
- B) titolo comprovante la proprietà o la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento almeno fino al 31.12.2011. La disponibilità dovrà essere documentata obbligatoriamente in forma scritta con relativo atto debitamente registrato;
- C) atto costitutivo dell'Ente proponente per i soggetti di cui alle lettere c), d), e) e f) del punto 2;
- D) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento corredata da:
- a. tavola quotata relativa al presidio con la disposizione degli arredi;
 - b. elenco dei beni da acquistare con l'indicazione delle quantità e dei relativi prezzi da desumere mediante prezzario o comparazione di valori di mercato;
 - c. descrizione degli arredi e delle attrezzature che si intendono acquistare, con la specificazione delle relative caratteristiche tecniche e delle certificazioni di conformità.

Gli schemi di domanda per la concessione del contributo saranno approvati con apposito provvedimento dirigenziale e potranno essere scaricati dal sito internet della Regione o essere reperite, su supporto cartaceo, presso la sede della competente Direzione.

La documentazione di cui alle lettere B) e C) potrà essere resa sotto forma di dichiarazione. Per i soggetti privati si richiama quanto disposto dal DPR 28.12.2000, n. 445.

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti l'istanza di contributo ulteriore documentazione integrativa necessaria per il corretto espletamento dell'istruttoria.

Si precisa che è presa in considerazione una sola istanza per ogni presidio autorizzato.

9 - MODALITA' DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione del contributo sarà disposta con Determinazione Dirigenziale ai sensi della L.R. n. 51/97, con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun presidio e fino alla concorrenza delle somme disponibili a bilancio.

Il contributo regionale sarà liquidato in unica soluzione dopo l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, a presentazione della seguente documentazione:

- atto di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato;
- rendiconto della spesa; nel caso in cui la spesa prevista nell'istanza di contribuzione sia superiore a € 20.000,00 la rendicontazione riguarderà il costo complessivo della fornitura e quindi anche le spese oggetto di cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- certificato di regolare fornitura per gli arredi e le attrezzature, nonchè eventuali certificazioni di conformità previste dalle norme e, per quanto riguarda il condizionatore, le certificazioni che attestino la completa funzionalità dell'impianto installato;
- scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. ABI e CAB) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento;
- fatture, in originale o in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuto acquisto che devono:

- essere conformi alle normative vigenti;
 - essere intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
 - essere quietanzate;
 - riportare la firma del presidente/legale rappresentante a titolo di attestazione di regolarità;
 - essere riferite alle spese ammesse a contributo;
 - essere datate successivamente alla presentazione dell'istanza.
- copia conforme della sezione del registro di inventario in cui sono riportati il numero assegnato, la data di presa in consegna e la descrizione degli arredi e delle attrezzature acquistate con i fondi regionali;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'ente proponente che i beni acquistati sono destinati all'esclusivo uso della struttura socio-assistenziale o socio-sanitaria oggetto del contributo.

Non è possibile in alcun caso esibire, quale unico documento giustificativo di spesa, lo scontrino fiscale se non accompagnato dalla relativa fattura.

L'acquisto degli arredi e delle attrezzature deve comunque essere effettuato e rendicontato entro un anno dalla data di ricevimento della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, pena la revoca della stessa.

L'erogazione del contributo è subordinata alla corrispondenza tra spese sostenute e quelle ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale stimato; in caso di costi effettivi inferiori a quelli stimati, al netto delle spese non ammissibili, il contributo sarà ridotto di conseguenza.

10 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contribuzione e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di assegnazione, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare le dichiarazioni e le informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei progetti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento e dai successivi atti emessi dalla Direzione regionale competente.

In caso di mancato acquisto degli arredi e delle attrezzature e mancata rendicontazione entro il termine previsto la competente Direzione Regionale procederà alla revoca della concessione del contributo.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Politiche Sociali.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria.

Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale delle Politiche Sociali.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 196/2003.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione.

12 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria del presente bando si fa fronte mediante la disponibilità di € 1.500.000,00 sul cap. 21398 dell'esercizio finanziario 2007.

13 - INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Politiche Sociali – Settore 30.03 - C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO – tel. 011/4321546.

Il presente bando sarà consultabile sul sito internet regionale.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, si informa che:

- il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore della Direzione Politiche Sociali.
- i Funzionari di riferimento sono:
 - a. Arch. Cristina Cortese (per i presidi situati in Provincia di: Torino, Novara, Vercelli, Biella, Verbania);
 - b. Arch. Silvana Marchiori (per i presidi situati nella Città di Torino e in Provincia di: Alessandria, Asti, Cuneo);
- Segreteria di supporto - Settore "*Promozione della Rete delle Strutture, Vigilanza e Controllo sulla Qualità dei Servizi*".

Il termine per la conclusione della fase istruttoria finalizzata alla composizione della graduatoria e di concessione del contributo è stabilito in 120 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo.